

STATO PATRIMONIALE
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
A) CREDITI V/COMUNE DI SEDRIANO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO E DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) fabbricati:		
a. immobili commerciali	261.695	254.972
2) impianti e macchinari:		
a. impianti e macchinari	2.774	1.367
b. impianti d'allarme e videosorveglianza	1.340	225
3) attrezzature industriali e commerciali:		
a. attrezzature farmacia	2.241	1.206
b. attrezzature commerciali	885	3.728
b. apparecchiature sanitarie	2.440	1.061
4) altre immobilizzazioni materiali:		
a. mobili e arredi	936	785
b. macchine d'ufficio elettroniche	230	56
c. registratore di cassa	1.350	810
d. automezzi	14.021	4.674
e. manutenzioni su cespiti di proprietà	640	180
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	288.552	269.064
totale immobilizzazioni		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	132.761	124.302
II CREDITI:		
1) verso utenti e clienti	51.745	52.821
4) verso Ente pubblico di riferimento	7.771	0
4-bis) crediti tributari	2.300	27.312
5) verso altri	2.586	2.160
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari presso:		
a. tesoriere	337.688	353.456
3) denaro e valori in cassa:		
a. cassa contanti	12.357	9.580
	<hr/>	<hr/>
totale attivo circolante	547.208	569.631
	<hr/>	<hr/>
D) RATEI E RISCONTI	3.203	3.306
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	838.963	842.001
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
CONTI D'ORDINE		
ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/>	<hr/>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE DI DOTAZIONE	67.301	67.301
IV FONDO DI RISERVA	82.210	82.620
VI RISERVE STATUTARIE E REGOLAMENTARI:		
a. fondo rinnovo impianti	117.587	119.227
VII ALTRE RISERVE:		
a. riserva di arrotondamento	1	3
VIII PERDITE PORTATE A NUOVO	-6.238	0
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	14.439	9.189
	<hr/>	<hr/>
totale patrimonio netto	275.300	278.340
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.000	25.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	223.491	236.888
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	119.538	108.580
6) debiti verso fornitori	114.401	122.780
10) debiti verso Ente pubblico di riferimento	567	6.151
11) debiti tributari:		
a. per irap	0	0
b. per ires	10.318	0
c. per ritenute irpef su retribuzioni dipendenti	6.271	5.747
d. per ritenute irpef a professionisti	801	1.509
e. per iva	11.932	11.352

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
12) debiti verso istituti di previdenza e e sicurezza sociale	9.019	9.599
13) altri debiti	41.614	35.517
E) RATEI E RISCONTI	711	538
	<hr/>	<hr/>
totale passivo (B+C+D+E)	563.663	563.661
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	838.963	842.001
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTI D'ORDINE

ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/>	<hr/>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTO ECONOMICO
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI:		
a) delle vendite e delle prestazioni	1.364.119	1.299.513
2) VARIAZIONE RIMANENZE DI PROD. IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZ. PER LAV. INTERNI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) diversi:		
1. affitti attivi	2.797	3.392
2. proventi vari	75	1.011
	1.366.991	1.303.916
totale valore della produzione		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI:		
a) acquisto prodotti farmaceutici	961.715	912.647
b) cancelleria e materiale di consumo	570	513
7) PER SERVIZI:		
a) compenso a professionisti	9.797	10.681
b) compenso a farmacisti collaboratori	29.964	28.884
c) compenso a collegio revisori / revisore unico	6.848	7.200
d) compenso amministratori	3.530	

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
d) assistenza tecnica e manutenzioni	8.170	9.845
e) spese per pulizia locali	5.598	5.534
f) assicurazioni	7.734	7.801
g) spese telefoniche	1.387	1.332
h) energia elettrica	8.520	7.381
i) erogazione gas	551	929
l) spese condominiali	3.965	3.613
m) commissioni, spese bancarie e spese d'incasso	3.191	3.232
n) spese varie per servizi	687	1.725
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0
9) PER IL PERSONALE:		
a) salari e stipendi	165.096	171.839
b) oneri sociali	51.704	54.054
c) trattamento di fine rapporto	17.583	13.397
d) trattamenti di quiescenza e simili	0	0
e) premio inail	1.225	1.837
f) altri oneri per il personale	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	27.233	23.013
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500	500
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI	7.724	8.459
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	25.000	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE:		
a) imposta comunale sugli immobili / imu	7.356	3.353
b) imposte e tasse	3.995	3.462

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
c) abbonamenti a riviste e giornali	568	844
d) quote associative	2.140	1.941
e) spese varie	4.165	2.970
	<hr/>	<hr/>
totale costi della produzione	1.366.516	1.286.986
	<hr/>	<hr/>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	475	16.930
 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. comune di Sedriano		
4. altri	1.716	1.785
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) comune di Sedriano per fondo di dotazione		
d) altri	5.976	5.472
	<hr/>	<hr/>
totale proventi ed oneri finanziari	-4.260	-3.687

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
19) SVALUTAZIONI		
totale delle rettifiche	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI:		
a) plusvalenze da alienazione		
b) sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	58.795	6.460
c) quota annua di contributi in conto capitale		
d) altri	2	
21) ONERI STRAORDINARI:		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze passive e insussistenze di attivo	10.481	
c) altri	1.088	
totale oneri e proventi straordinari	47.228	6.460
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.443	19.703
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	29.004	10.514
23) PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.439	9.189

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare il nuovo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (Gazzetta Ufficiale numero 157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- a. l'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sedriano è stata costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 della Legge 1990, num. 142. L'Azienda è, pertanto, dotata di autonomia amministrativa, patrimoniale e di personalità giuridica, è iscritta, con decorrenza dal 22 settembre 2000, al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la Camera di Commercio di Milano al numero 1625548;
- b. l'Azienda ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle farmacie comunali di cui il Comune è titolare nel limite consentito dalla legislazione;
- c. le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- d. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Inoltre i principi contabili adottati sono quelli emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità - e, ove applicabili, quelli pubblicati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo presente la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte secondo il criterio del costo specifico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono state valutate al costo di acquisto, al netto dei contributi erogati da terzi, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nella determinazione di tale valore si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle suscettibili di incrementare la vita utile dei beni a cui si riferiscono, che sono state capitalizzate. Si precisa che non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Immobili	3,00%;
- Impianti e macchinari	15,00%;
- Impianto di videosorveglianza	30,00%;
- Attrezzatura farmacia	15,00%;
- Arredamento attrezzature farmacia.....	15,00%;
- Apparecchiature sanitarie.....	15,00%;
- Mobili e arredi	15,00%;
- Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%;
- Registratore di cassa	20,00%;
- Automezzi	25,00%;
- Manutenzioni su cespiti	20,00%.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, vengono comunque esposti nel prosieguo della presente nota integrativa con specifica evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore.

- Rimanenze di merci farmacia:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la determinazione del prezzo di costo avviene scorpendo dal prezzo di vendita, al netto di iva, lo sconto applicato dai fornitori di merce;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore

di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra. L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

- Crediti:

sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

- Disponibilità liquide:

sono iscritte per il loro effettivo importo.

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e sono relativi a costi e ricavi manifestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ma di competenza di esercizi futuri. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove ritenuto opportuno, le dovute variazioni. Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si ritiene sia rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio:

sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

- Imposte differite ed anticipate:

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno o apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

- Rischi, impegni e garanzie:

gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e nel fondo rischi vengono accantonati adeguati importi a copertura. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento nel fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non sono stati, invece, valutati rischi di natura remota.

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31 dicembre 2013 non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

Fabbricati:

(valoriespressin unit� di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Immobili commerciali	271.778	10.083	261.695	0	0	0	6.723	271.778	16.806	254.972
TOTALI	271.778	10.083	261.695	0	0	0	6.723	271.778	16.806	254.972

Nel corso del 2011 l'Azienda ha proceduto al riscatto anticipato dei contratti di leasing immobiliare in essere con la societ  Selmabipiemme Leasing SpA.

Relativamente alla determinazione della quota di ammortamento, si segnala che la stessa   stata determinata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36, comma 7, del Decreto Legge 223/06.

Impianti e macchinari:

(valoriespressin unit� di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Impianti e macchinari	13.551	10.777	2.774	0	0	0	1.407	13.551	12.184	1.367
Impianti d'allarme e videosorveglianza	4.280	2.940	1.340	0	0	0	1.115	4.280	4.055	225
TOTALI	17.831	13.717	4.114	0	0	0	2.522	17.831	16.239	1.592

Attrezzature industriali e commerciali:

(valoriespressin unit� di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Arredamento attrezzatura farmacia	14.098	11.857	2.241	0	0	0	1.035	14.098	12.892	1.206
Attrezzature commerciali	12.972	12.087	885	3.525	0	0	682	16.497	12.769	3.728
Apparecchiature sanitarie	11.015	8.575	2.440	0	0	0	1.379	11.015	9.954	1.061
TOTALI	38.085	32.519	5.566	3.525	0	0	3.096	41.610	35.615	5.995

Altre immobilizzazioni materiali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Mobili e arredi	149.300	148.364	936	0	0	0	151	149.300	148.515	785
Macchine d'ufficio elettroniche	21.989	21.759	230	0	0	0	174	21.989	21.933	56
Registratori di cassa	2.700	1.350	1.350	0	0	0	540	2.700	1.890	810
Automezzi	74.523	60.502	14.021	0	0	0	9.347	74.523	69.849	4.674
Beni di valore inferiore a euro 516,46	7.961	7.961	0	0	0	0	0	7.961	7.961	0
Manutenzioni su cespiti di proprietà	7.000	6.360	640	0	0	0	460	7.000	6.820	180
TOTALI	263.473	246.296	17.177	0	0	0	10.672	263.473	256.968	6.505

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2013 non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Al 31 dicembre 2013 nessuna delle voci in esame è iscritta a bilancio.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La casistica non interessa l'Azienda.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- Rimanenze:

Le variazioni intervenute per le rimanenze, possono essere così evidenziate:

RIMANENZE	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Merci presso farmacia	132.761		8.459	124.302
TOTALI	132.761	0	8.459	124.302

L'andamento delle consistenze di magazzino è in linea con le effettive esigenze operative dell'Azienda.

- Crediti:

Le variazioni intervenute per i crediti, possono essere così evidenziate:

CREDITI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Verso utenti e clienti	51.745	1.076		52.821
Verso Comune di Sedriano	7.771		7.771	0
Crediti tributari	2.300	25.012		27.312
Crediti verso altri	2.586		426	2.160
TOTALI	64.402	26.088	8.197	82.293

La voce "crediti verso clienti" è così composta:

clienti	7.402
+ crediti verso ASL per ricette	48.419
- fondo svalutazione crediti	-3.000
totale	52.821

La voce in esame comprende i "crediti in sofferenza". A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)		ANNO 2013
Consistenza iniziale		2.500
Utilizzo per copertura perdite su crediti		0
Accantonamento dell'esercizio		500
Consistenza finale		3.000

Per quanto riguarda il credito verso la ASL, trattasi delle ricette relative ai mesi di novembre e dicembre 2013, incassate dall'Azienda nei mesi di gennaio e febbraio 2014.

La voce "crediti tributari" è così composta:

crediti verso erario per IRAP	684
+ crediti verso erario per IRES	18.537
+ crediti verso erario per IVA	8.011
+ crediti verso erario per RITENUTE	80
totale	27.312

La voce "crediti verso altri" è così composta:

depositi cauzionali versati	153
+ note di credito da ricevere	1.950
+ crediti diversi	57
totale	2.160

- Disponibilità liquide:

Le variazioni intervenute per le disponibilità liquide, possono essere così evidenziate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Depositi bancari e postali presso: tesoriere	337.688	15.768		353.456
Denaro e valori in cassa: cassa contanti	12.357		2.777	9.580
TOTALI	350.045	15.768	2.777	363.036

La voce "depositi bancari e postali", è relativa ad una disponibilità di fondi presente sul conto corrente di tesoreria intestato all'Azienda, e rappresenta l'effettiva disponibilità al netto degli interessi ed oneri accessori liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013. Tale saldo bancario attivo si riconcilia con quanto indicato sugli estratti di conto corrente alla data di chiusura del presente bilancio in base alle seguenti movimentazioni:

CONCILIAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO C/C NUMERO 000000007010 (valori espressi in unità di €)		ANNO 2013
Saldo attivo come da bilancio		353.456
(+) Variazioni attive		0
(-) Variazioni passive:		
rata mutuo addebitata a dicembre e contabilizzata a gennaio 2014		-8.215
competenze relative al IV trimestre 2013 accreditate a gennaio 2014		-359
SALDO ATTIVO COME DA ESTRATTO DI CONTO CORRENTE AL 31.12.2013		344.882

- Ratei e risconti attivi:

Le variazioni intervenute per i risconti attivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti assicurazioni	3.113	29		3.142
Risconti canonici di assistenza	90	74		164
TOTALI	3.203	103	0	3.306

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore, il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/14 AL 31/12/14	DAL 01/01/15 AL 31/12/18	OLTRE I 5 ANNI
Assicurazioni	3.142	0	0
Canoni di assistenza	164	0	0
TOTALE	3.306	0	0

- Fondi per rischi ed oneri:

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo svalutazione magazzino	13.000			13.000
Fondo indennità personale	12.000			12.000
TOTALI	25.000	0	0	25.000

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Le variazioni intervenute per il trattamento di fine rapporto, possono essere così evidenziate:

T.F.R.	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	223.491	13.397		236.888
TOTALI	223.491	13.397	0	236.888

Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2013 è iscritto al netto della quota di contributo di cui alla Legge 297/82, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere se, alla data di chiusura dell'esercizio, fossero cessati tutti i rapporti di lavoro in essere.

- Debiti:

Le variazioni intervenute per i debiti, possono essere così evidenziate:

DEBITI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Verso banche:				
esigibili entro l'esercizio	10.958	520		11.478
esigibili oltre l'esercizio	108.580		11.478	97.102
Verso fornitori	114.401	8.379		122.780
Verso Comune di Sedriano	567	5.584		6.151
Tributari	29.322		10.714	18.608
Verso istituti di previdenza	9.019	580		9.599
Verso altri	41.614		6.097	35.517
TOTALI	314.461	15.063	28.289	301.235

La voce "debiti verso banche" è relativa al mutuo decennale contratto con la banca popolare in sede di riscatto anticipato dei contratti di leasing immobiliare.

La voce "debiti verso fornitori" è così composta:

fornitori	100.634
+ fatture da ricevere	22.146
totale	122.780

La voce "debiti verso Comune di Sedriano" è costituita dal debito per la quota dell'utile del 2012 di competenza del Comune.

La voce "debiti tributari" è così composta:

debiti verso erario per ritenute a professionisti	1.509
+ debiti verso erario per ritenute a dipendenti	5.747
+ debiti verso erario per IVA	11.352
totale	18.608

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così composta:

debiti verso inps dipendenti	1.971
+ debiti verso INAIL	394
+ debiti verso CPDEL	7.234
totale	9.599

La voce "debiti verso altri" è così composta:

verso dipendenti per oneri differiti	28.841
+ debiti per gestione segreteria	6.676
totale	35.517

La "debiti verso dipendenti per oneri differiti" è relativa a elementi del costo del lavoro (ferie residue, quote di quattordicesima) che sebbene maturati al 31 dicembre 2013 non sono stati, per ragioni diverse, ancora liquidati. Per tali oneri è possibile osservare che il diritto del dipendente alle ferie e permessi (previsti nei singoli contratti di lavoro collettivi e/o integrativi) maturi gradualmente durante l'esercizio. Per cui, in base al principio di competenza che impone la correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio, è necessario a fine anno iscrivere a bilancio l'ammontare corrispondente al costo per le ferie ed i permessi maturati

- Ratei e risconti passivi:

Le variazioni intervenute per i risconti passivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti su affitti attivi	711		173	538
TOTALI	711	0	173	538

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore, il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

- Patrimonio netto:

Le variazioni intervenute per il patrimonio netto, possono essere così evidenziate:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale di dotazione	67.301			67.301
Fondo di riserva	82.210	410		82.620
Riserve statutarie e regolamentari:				
Fondo rinnovo impianti	117.587	1.640		119.227
Altre riserve:	0			0
Riserva di arrotondamento	1	2		3
Perdite portate a nuovo	-6.238	6.238		0
Utile/Perdita dell'esercizio	14.439	9.189	14.439	9.189
TOTALI	275.300	17.479	14.439	278.340

CONTO ECONOMICO FARMACIA

I risultati economici prodotti dalla gestione farmacia sono i seguenti:

- Valore della produzione:

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è diminuito del 4,61% attestandosi a € 1.303.916. Tra i fattori che hanno inciso negativamente sul fatturato del servizio farmacia sono i seguenti:

- il persistere della crisi economica che ha intaccato la capacità di spesa delle famiglie con una conseguente contrazione dei consumi;
- l'incremento della pressione competitiva da parte dei concorrenti che sono entrati recentemente sul mercato (GDO e parafarmacie) che, per tipologia di prodotto commercializzato e per caratteristiche proprie del competitor, è essenzialmente focalizzata sulla leva del prezzo.
- il calo dei prezzi dei farmaci equivalenti accompagnato dalla riduzione degli extrasconti ottenuti dai produttori dei farmaci generici;
- l'attività di contenimento della spesa sanitaria da parte della Regione e dello Stato;
- le misure di politica sanitaria sia a livello nazionale che a quello regionale che hanno stimolato i medici a indirizzare le prescrizioni verso i farmaci generici, con la conseguente diminuzione del valore della prescrizione stessa;
- la revisione mensile dei prezzi dei farmaci con un abbassamento del valore del farmaco;
- l'allargamento dei prodotti distribuiti per conto dell'ASL (il cosiddetto "doppio canale").

Entrando nel merito della riduzione del fatturato dell'Azienda, è possibile osservare che anche nel 2013, così come era accaduto nel precedente esercizio, oltre alla prevedibile diminuzione dei proventi da ricetta (il valore medio di ogni singola ricetta è passato da € 20,42 del 2011 a € 18,52 del 2012 e a € 17,88 del 2013, mentre il numero delle ricette è passato da 37.525 del 2011 a 35.607 del 2012 e a 34.055 del 2013), si è registrato anche un calo della vendita libera passata da € 847.229 del 2011 a € 764.644 del 2012 e a € 746.110 del 2013. La riduzione del numero delle ricette (a fronte di un incremento di circa il 3% del dato nazionale) e il calo dei proventi da vendita libera, segnalano una perdita di utenza che, evidentemente, si è orientata verso altre nuove strutture che per posizione (all'interno dei centri commerciali) o vicinanza stanno risultando più accessibili della nostra farmacia. Questo dato è ulteriormente aggravato dal trend negativo dei primi due mesi del 2014, con quindi la concreta possibilità di una ulteriore contrazione dei ricavi nel corso del 2014.

Gli effetti negativi del calo di fatturato sono stati in parte attenuati dal miglioramento del margine operativo lordo che, nel corso del 2013, è stato del 29,08% contro il 28,89% del 2012.

- Costi della produzione:

Rispetto al precedente esercizio i costi della produzione sono diminuiti del 5,82% attestandosi a € 1.286.986. Se però depuriamo tale valore dalla variazione degli oneri relativi al consumo di merci (che è collegato alle minori vendite realizzate nel corso del 2013), è possibile osservare che i costi per il funzionamento del servizio (spese per servizi, oneri del personale, ammortamenti, accantonamenti, oneri diversi di gestione), sono diminuiti di € 31.140. Tale importo, poi, si riduce a € 6.140 se non si considerano gli accantonamenti ai fondi rischi che hanno una natura straordinaria. A fronte di un incremento del costo del personale di € 5.519 (dovuto esclusivamente al rinnovo del CCNL di categoria firmato lo scorso mese di ottobre che prevede, oltre agli aumenti contrattuale, anche una tantum corrisposta nel 2013), sono diminuite le spese per servizi (calata di € 1.785), gli ammortamenti (calati di € 4.220) e gli oneri diversi di gestione (calati di € 5.654).

Nel complesso la gestione caratteristica della farmacia è, pertanto, migliorata di € 16.455 attestandosi su un avanzo di € 16.930 contro un avanzo di € 475 dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne la composizione delle principali voci componenti i costi della produzione, si osserva quanto segue:

<i>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
acquisto merci	961.715	912.647
acquisto materiali di consumo	570	513
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	962.285	913.160

<i>COSTI PER SERVIZI</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
compensi a professionisti	9.797	10.681
compensi a farmacisti esterni	29.964	28.884
compensi a organo di revisione	6.848	7.200
compensi a amministratori	3.530	0
assistenza tecnica e manutenzioni	8.170	9.845
utenze / pulizie / spese condominiali / assicurazioni	27.755	26.590
commissioni bancarie	3.191	3.232
<i>SPESE VARIE PER SERVIZI:</i>		
compensi per screening moc	0	380
prestazioni di terzi per sicurezza sul lavoro / haccp	0	768
smaltimento farmaci scaduti	672	566
altre spese	15	11
TOTALE COSTI PER SERVIZI	89.942	88.157

COSTI PER AMMORTAMENTI	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
<i>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>		
immobili commerciali	6.723	6.723
impianti e macchinari	1.595	1.407
impianti di allarme e videosorveglianza	1.284	1.115
arredamento attrezzatura farmacia	1.215	1.035
attrezzature commerciali	423	682
apparecchiature sanitarie	1.463	1.379
mobili e arredi	3.783	151
macchine d'ufficio elettroniche	300	174
registratore di cassa	540	540
automezzi	9.347	9.347
manutenzioni su cespiti	560	460
TOTALE COSTI PER AMMORTAMENTI	27.233	23.013

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
accantonamento al fondo svalutazione magazzino	13.000	0
accantonamento al fondo indennità personale	12.000	0
TOTALE COSTI PER ACCANTONAMENTI	25.000	0

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	7.356	3.353
<i>IMPOSTE E TASSE:</i>		
tariffa di igiene ambientale / taes	1.976	1.402
tassa vidimazione libri sociali	310	310
diritti camera di commercio	543	673
imposta di registro contratti di leasing	0	0
altre imposte e tasse	1.166	1.077
ABBONAMENTI	568	844
QUOTE ASSOCIATIVE	2.140	1.941
<i>SPESE VARIE:</i>		
offerte e donazioni	408	150
multe e more	101	0
abbuoni passivi	0	0
spese di pubblicità	410	433
omaggi	2.020	1.140
altre spese	1.226	1.247
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	18.224	12.570

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'Azienda non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'Azienda non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Diversa, invece, è la situazione dei debiti che presentano le seguenti caratteristiche:

DURATA RESIDUA DEI DEBITI

DEBITI (valori espressi in unità di euro)	ESIGIBILI ENTRO L'ANNO	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO		TOTALE DEBITI
		< DI 5 ANNI	> DI 5 ANNI	
Debiti verso banche	11.478	51.612	45.490	108.580
Debiti verso fornitori	122.780			122.780
Debiti verso Comune di Sedriano	6.151			6.151
Debiti tributari	18.608			18.608
Debiti verso istituti di previdenza	9.599			9.599
Altri debiti	35.517			35.517
TOTALI	204.133	51.612	45.490	301.235

DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI (valori espressi in unità di euro)	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE	DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE		TOTALE DEI DEBITI A BILANCIO
		FIDEIUSSIONI	ALTRE GARANZIE	
Debiti verso banche	0		108.580	108.580
Debiti verso fornitori	122.780			122.780
Debiti verso Comune di Sedriano	6.151			6.151
Debiti tributari	18.608			18.608
Debiti verso istituti di previdenza	9.599			9.599
Altri debiti	35.517			35.517
TOTALI	192.655	0	108.580	301.235

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La casistica non interessa l'Azienda.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La casistica non interessa l'Azienda.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

- Ratei e risconti attivi:

Relativamente alla composizione della voce ratei e risconti attivi si rimanda a quanto già illustrato nel precedente punto 4) della presente nota integrativa.

- Ratei e risconti passivi:

Relativamente alla composizione della voce ratei e risconti passivi si rimanda a quanto già illustrato nel precedente punto 4) della presente nota integrativa.

- "Altri fondi" dello stato patrimoniale:

La voce "altri fondi" dello stato patrimoniale non è stata movimentata.

- "Altre riserve" dello stato patrimoniale:

Si precisa che la voce "altre riserve" di cui al punto VIII del Patrimonio netto è composta esclusivamente dalla "riserve di arrotondamento".

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche delle singole voci costituenti il patrimonio netto, possono essere riassunte nei seguenti quattro prospetti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	ALTRO	
Capitale di dotazione	67.301,43	67.301,43		
Riserva legale	82.620,04			82.620,04
Riserva da conversione euro	0,03			0,03
Fondo rinnovo impianti	119.227,27			119.227,27
Utili/Perdita d'esercizio	9.188,86			9.188,86
TOTALI	278.337,63	67.301,43	0,00	211.036,20

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	ALTRO	
Capitale di dotazione	67.301,43	67.301,43		
Riserva legale	82.620,04	82.620,04		
Riserva da conversione euro	0,03	0,03		
Fondo rinnovo impianti	119.227,27	119.227,27		
Utile/Perdita d'esercizio	9.188,86		9.188,86	
TOTALI	278.337,63	269.148,77	9.188,86	0,00

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	67.301,43			67.301,43
Riserva legale	82.620,04			82.620,04
Riserva da conversione euro	0,03			0,03
Fondo rinnovo impianti	119.227,27			119.227,27
Utile/Perdita d'esercizio	9.188,86	9.188,86		
TOTALI	278.337,63	9.188,86	0,00	269.148,77

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	TOTALE AL 31.12.2012	TOTALE AL 31.12.2011	TOTALE AL 31.12.2010
Capitale di dotazione	67.301,43	67.301,43	67.301,43	67.301,43
Riserva legale	82.620,04	82.210,01	82.210,01	82.210,01
Riserva da conversione euro	0,03	0,03	0,03	0,03
Fondo rinnovo impianti	119.227,27	117.587,13	117.587,13	117.587,13
Perdite portate a nuovo	0,00	-6.238,49	-21.056,29	
Utile/Perdita d'esercizio	9.188,86	14.439,19	14.817,80	-21.056,29
TOTALE PATRIMONIO NETTO	278.337,63	275.299,30	260.860,11	246.042,31

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione.

9. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED EVIDENZIATI NEI CONTI D'ORDINE

Si precisa che nel corso del 2011 l'Azienda ha riscattato anticipatamente i contratti di leasing immobiliare che avevano giustificato, nei precedenti esercizi, l'iscrizione a bilancio dei conti d'ordine.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	FARMACIA	VENDITE ESTERNE	RESO MERCE SCADUTA	ALTRI PROVENTI
anno 2013	1.293.673	4.698	1.141	1
anno 2012	1.350.145	12.458	1.515	1
VARIAZIONE PERCENTUALE	-4,18%	-62,29%	-24,69%	0,00%

Invece la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", non fornisce dati particolarmente "significativi", ovvero non è destinata ad incidere sulla comprensione e sul giudizio dei risultati economico.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'Azienda non ha conseguito i proventi della specie.

12. LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI

L'Azienda ha sostenuto, nel corso dell'anno 2013, oneri di natura finanziaria per € 5.472 verso la banca per il mutuo erogato per l'acquisto dell'immobile.

13. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO**- Proventi straordinari:**

Durante il 2013, l'Azienda ha conseguito proventi di natura straordinaria per € 6.460 a seguito dello storno di posizioni debitorie relative a precedenti esercizi.

- Oneri straordinari:

Durante il 2013, l'Azienda non ha conseguito oneri di natura straordinaria.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Per quanto concerne la rappresentazione, negli schemi di bilancio, della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificate, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 6.983 non sono state rilevate contabilmente e, quindi, non risultano essere state esposte in bilancio. Nel merito si precisa che sebbene la presenza di "imposte anticipate" generi di fatto un credito d'imposta a favore dell'Azienda è opportuno precisare che non essendo comunque un credito "certo e determinato", il principio della prudenza suggerisce di non esporlo in bilancio.

DESRIZIONE VARIAZIONI	2014	2015	2016	2017	TOTALI
VARIAZIONI TEMPORANEE:					
Fondo svalutazione magazzino	13.000	0	0	0	13.000
Fondo indennità personale	12.000				12.000
Accantonamento svalutazione crediti eccedente lo 0,5%	393	0	0	0	393
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	25.393	0	0	0	25.393
ALIQUOTA IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	
ALIQUOTA IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA	0	0	0	0	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA	6.983	0	0	0	6.983
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	6.983	0	0	0	6.983

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Le variazioni intervenute per il personale dipendente, possono essere così evidenziate:

PERSONALE DIPENDENTE	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Direttore d'azienda - Q1	1			1
Farmacista collaboratore - Q3	1			1
Farmacista collaboratore - A1	1			1
Impiegato commessa - B2	1			1
TOTALE DIPENDENTI AZIENDA	4	0	0	4

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO

Per il 2013, ad amministratori e revisori sono stati erogati, complessivamente, i seguenti compensi:

- Consiglio di amministrazione	€.	0
- Collegio dei revisori	€.	5.023
- Revisore unico	€.	2.177

Al Consiglio di Amministrazioni non sono stati erogati compensi in forza di quanto previsto dall'art. 6 del DL 78/2010.

17. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

La casistica non interessa l'Azienda, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

19.bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE

La casistica non interessa l'Azienda.

20. DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

La casistica non interessa l'Azienda.

21. DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES

La casistica non interessa l'Azienda.

22. DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Azienda non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

22. bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

L'Azienda non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Si segnala che nel corso del 2013 l'Azienda ha effettuato vendite di farmaci al Comune di Sedriano per l'importo complessivo di € 2.531.

22. ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO

L'anno 2013 chiude con un utile netto di euro 9.189. Per quanto concerne la destinazione di tale avanzo di gestione si propone di destinare il 20% a riserva legale e l'80% al Comune di Sedriano.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**a) Rendiconto finanziario.**

L'art. 2423 del codice civile prevede che il bilancio sia redatto con chiarezza e che deve rappresentare in modo veritiero e corretto oltre alla situazione patrimoniale anche quella finanziaria dell'Azienda. Il terzo comma dello stesso articolo precisa, inoltre, che se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si debbano fornire le informazioni complementari allo scopo ed il rendiconto finanziario è lo strumento per tale finalità. Bisogna, infatti, ricordare che l'equilibrio generale dell'Azienda è assicurato solo se questa, simultaneamente, mantiene un sufficiente grado di redditività ed è capace, in ogni momento, di estinguere le proprie obbligazioni alle naturali scadenze: e il grado di redditività diventa sufficiente se permette un'adeguata remunerazione di tutti i fattori produttivi, compreso il capitale di rischio. Mentre nel breve termine l'equilibrio reddituale può temporaneamente mancare ed i risultati negativi possono essere assorbiti da risultati positivi di precedenti o successivi periodi, la verifica dell'equilibrio finanziario deve essere invece costante. Diventa quindi fondamentale, non fermarsi all'esposizione della gestione reddituale (messa ben in evidenza dal conto economico) ma fornire altresì l'opportunità di apprezzare anche la gestione finanziaria. In virtù di queste considerazioni, si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario. Il modello di rendiconto adottato in questo bilancio analizza le variazioni del capitale circolante netto. Il capitale circolante netto (CCN) è inteso come differenza tra attività a breve e passività a breve nell'accezione del criterio finanziario.

	PARZIALI	TOTALI
A) FONTI DI FINANZIAMENTO:		
utile d'esercizio	9.189	
ammortamenti	23.013	
accantonamenti	0	
accantonamento tfr	13.397	
CCN PRODOTTO DALLA GESTIONE REDDITUALE	45.599	
riserva da arrotondamento	2	
- quota utili versata al Comune	-6.151	
TOTALE FONTI		39.450
B) IMPEGHI:		
incremento immobilizzazioni	3.525	
pagamento quote mutuo	11.478	
TOTALE IMPIEGHI		15.003
VARIAZIONE DEL CCN (A - B)		24.447

L'incremento del CCN per € 24.447, trova la sua giustificazione nelle seguenti variazioni dei suoi elementi costituenti:

A) VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE:		
disponibilità liquide	12.991	
crediti esigibili entro l'anno	17.891	
scorte	-8.459	
ratei e risconti	103	
TOTALE VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE		22.526
B) VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE:		
debiti a breve	-1.748	
ratei e risconti	-173	
TOTALE VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE		-1.921
VARIAZIONE DEL CCN (A - B)		24.447

b) Imposte sul reddito dell'esercizio.

L'Azienda, in quanto ente economico pubblico esercente attività commerciale, è soggetto ires. Il reddito deve essere determinato in base alla disciplina prevista dal T.U.I.R. 917/86 e dal D.P.R. 600/73.

Le imposte di competenza maturate nel corso del 2013, ammontano a complessivi € 10.514, ed è così distinto:

- quanto a € 4.401 per ires corrente;
- quanto a € 6.113 per irap corrente.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		19.703	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 27,50%)			5.418
Variazioni in aumento:			
variazioni definitive	2.870		
variazioni temporanee	221	3.091	
Variazioni in diminuzione:			
variazioni definitive	6.790	6.790	
IMPONIBILE IRES		16.004	
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRES (aliquota del 27,50%)			4.401

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		16.930	
Costi indeducibili ai fini irap:			
Costo del personale	241.127		
Costo per accantonamenti e svalutazioni	500		
Costo per organi istituzionali	0		
Costo per icip / imu	3.353	244.980	
Deduzioni ai fini irap:			
Contributi inail	1.837		
Cuneo fiscale	95.967	-105.154	
Ulteriore detrazione	7.350		
IMPONIBILE IRAP		156.756	
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRAP (aliquota del 3,90%)			6.113

c) Codice della privacy e documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

Conformemente a quanto indicato dall'art. 26 del D.Lgs. 30 giugno 2003, num. 169, l'Azienda comunica che si è uniformata a quanto richiesto in materia di trattamento di dati personali dalle vigenti disposizioni di legge.

d) **Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2013 rispetto al conto economico preventivo.**

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli del bilancio di previsione, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2013	VARIAZIONE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	1.299.513	1.300.000	-0,04%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.403	3.000	46,77%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.303.916	1.303.000	0,07%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	913.160	910.000	0,35%
7) PER SERVIZI	88.157	91.510	-3,66%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	171.839	169.500	1,38%
b) oneri sociali	54.054	55.500	-2,61%
c) trattamento di fine rapporto	13.397	17.000	-21,19%
e) altri costi	1.837	1.000	83,70%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.513	26.000	-9,57%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	8.459	0	100,00%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.570	14.600	-13,90%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.286.986	1.285.110	0,15%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.930	17.890	-5,37%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.785	1.000	78,50%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	5.472	5.500	-0,51%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-3.687	-4.500	-18,07%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	6.460	0	100,00%
21) ONERI STRAORDINARI	0	0	
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	6.460	0	100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.703	13.390	47,15%
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.514	11.890	-11,57%
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	9.189	1.500	512,60%

e) Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2013 rispetto al conto economico consuntivo dell'esercizio 2012.

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli dell'esercizio precedente, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	VA R I A Z I O N E
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	1.299.513	1.364.119	-4,74%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.403	2.872	53,31%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.303.916	1.366.991	-4,61%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	913.160	962.285	-5,11%
7) PER SERVIZI	88.157	89.942	-1,98%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	171.839	165.096	4,08%
b) oneri sociali	54.054	51.704	4,55%
c) trattamento di fine rapporto	13.397	17.583	-23,81%
e) altri costi	1.837	1.225	49,96%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.513	27.733	-15,22%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	8.459	7.724	9,52%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	25.000	-100,00%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.570	18.224	-31,03%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.286.986	1.366.516	-5,82%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.930	475	-3464,21%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.785	1.716	4,02%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	5.472	5.976	-8,43%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-3.687	-4.260	-13,45%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	6.460	58.797	-89,01%
21) ONERI STRAORDINARI	0	11.569	-100,00%
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	6.460	47.228	86,32%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.703	43.443	54,65%
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.514	29.004	-63,75%
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	9.189	14.439	36,36%

f) Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2013 rispetto al conto economico consuntivo dell'esercizio 2011.

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli dell'esercizio 2010, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2011	VA R I A Z I O N E
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	1.299.513	1.543.745	-15,82%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.403	2.756	59,76%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.303.916	1.546.501	-15,69%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	913.160	1.096.879	-16,75%
7) PER SERVIZI	88.157	91.534	-3,69%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	10.596	-100,00%
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	171.839	168.093	2,23%
b) oneri sociali	54.054	53.877	0,33%
c) trattamento di fine rapporto	13.397	18.171	-26,27%
e) altri costi	1.837	376	388,56%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.513	47.274	-50,26%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	8.459	8.471	-0,14%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.570	16.411	-23,41%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.286.986	1.511.682	-14,86%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.930	34.819	-51,38%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.785	1.876	-4,85%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	5.472	4.227	29,45%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-3.687	-2.351	56,83%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	6.460	3.082	109,60%
21) ONERI STRAORDINARI	0	77	-100,00%
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	6.460	3.005	114,98%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.703	35.473	-44,46%
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.514	20.655	-49,10%
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	9.189	14.818	-37,99%